Ebola: l'emergenza continua

L'epidemia è ancora attiva con il suo strascico di orfani e l'incertezza sul futuro dei sopravvissuti che devono combattere anche contro la discriminazione sociale.

Anche se il clamore mediatico si è andato affievolendo l'Ebola, virus ad alta trasmissione ed altissima mortalità continua a flagellare molti paesi dell'Africa occidentale distruggendo vite, villaggi, comunità. Guinea, Liberia, Sierra Leone sono solo alcuni dei paesi duramente colpiti nel corso del 2014, anno che ha visto Caritas e i suoi operatori in prima linea nella macchina degli aiuti attraverso azioni di prevenzione, informazione e distribuzione di cibo. In Guinea sono stati distribuiti prodotti per l'igiene ad oltre 100.000 persone ed è stata sviluppata una campagna informativa che ne ha coinvolto più di un 1.000.000. Anche in Liberia e in Sierra Leone si è lavorato sulla prevenzione coinvolgendo leader di comunità, stazioni radio, punti informativi nei villaggi per sfatare usanze e credenze inefficaci nel combattere il virus. Mentre i Governi locali dichiaravano la quarantena in ampi territori, gli operatori di Caritas organizzavano distribuzioni di cibo e medicinali e, purtroppo, squadre di sepoltura nelle zone chiuse.

Nel 2015 non ci fermiamo, portando nuovi aiuti (sostegno alle piccole imprese e all'agricoltura, consulenza psicologica per i sopravvissuti) e proseguendo nell'attività di prevenzione e fornitura di cibo e medicinali.

10 euro è il costo di un kit igienico-sanitario per una famiglia

Non ci fermiamo e la raccolta fondi continuerà, poiché con **10 euro** siamo in grado di fornire un kit igienico-sanitario a una famiglia; con **80 euro** copriamo l'alimentazione di una famiglia di 7 persone per un mese; con **130 euro** un kit igienico-sanitario per un luogo ad alta frequentazione; con **250 euro** sosteniamo le attività di un operatore di comunità per quattro mesi.

Non ci fermiamo, poiché anche se il clamore mediatico sull'Ebola si affievolisce per noi ogni uomo in difficoltà è un'emergenza.

COME AIUTARE CARITAS AMBROSIANA

DONAZIONI

Puoi effettuare una offerta nei seguenti modi:

- C.C.P. n. 13576228 intestato a Caritas Ambrosiana ONLUS
- C/C n. 578 presso il Credito Valtellinese intestato a Caritas Ambrosiana ONLUS. IBAN IT17Y0521601631000000000578
- Presso l'Ufficio Raccolta Fondi in via S. Bernardino, 4 Milano dal lunedì al giovedì ore 9,30/12,30 e ore 14,00/17,00; venerdì ore 9,30/12,30
- Con carta di credito telefonando al numero 02.76.037.324 in orario di ufficio o collegandosi al sito http://donazioni.caritasambrosiana.it

L'offerta è detraibile/deducibile fiscalmente

Per qualsiasi informazione:
Ufficio Raccolta Fondi • Via S. Bernardino, 4 – 20122 Milano
Telefono: 02.76.037.324 • offerte@caritasambrosiana.it

VOLONTARIATO
Sportello Orientamento Volontariato • Via S. Bernardino, 4 – 20122 Milano
Telefono: 02.76.037.300 • volontariato@caritasambrosiana.it

Seguici su:

Caritas Ambrosiana PROGETTI

Rivista trimestrale della Caritas Ambrosiana
www.caritasambrosiana.it
caritas@caritasambrosiana.it

Direttore responsabile
Luciano Gualzetti

Redazione
Via S. Bernardino, 4
20122 Milano
Tel. 02.76.037.1
Fax 02.76.037.676

Hanno collaborato a questo numero
Donatella Ripamonti, Marco Nardella, Alessandro Comino

Immagini
Fabio Panzeri

Stampa
Euro Intermail s.r.l. - Lallio (Bg)
Registrazione al tribunale di Milano al n. 92 del 16/02/2004

Caritas Ambrosiana
PROGETTI
Anno XII - N. 41 - Marzo 2015

Poste Italiane Spa – Spedizione in Abbonamento Postale DL 353/2003 (Conv. In L. 27/02/04) Art. 1 Comma 2 & 3 - LO/MI - Copia gratuita

Con il tuo 5 per 1000 moltiplichiamo l'accoglienza

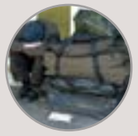
L'editoriale di Don Roberto Davanzo

Lavorare col mondo della grave emarginazione significa porre le premesse affinché da questo mondo qualcuno possa finalmente uscire. Non sarebbe sostenibile un'azione per i senza dimora se a queste persone prima o poi una dimora non si riuscisse a trovargliela.

L'offerta di un posto per dormire e di luoghi dignitosi in cui nutrirsi rappresentano i minimi sindacali che rispondono ai bisogni primari per vivere; a questi interventi è necessario però affiancare altre opportunità capaci di attivare con queste persone percorsi educativi di riabilitazione, di reintegro pieno anche se graduale nella società.

Ecco perchè accanto ai due tunnel che abbiamo trasformato nel Rifugio Caritas di via Sammartini, siamo in procinto di aprirne un terzo che diventerà un Centro Diurno, uno spazio di accoglienza per senza dimora che sarà aperto negli orari di chiusura dei dormitori. Uno spazio di socializzazione e di incontro con figure educative in grado di accompagnare quanti passeranno di là, in vista di un loro pieno recupero come cittadini capaci di rappresentare un arricchimento per la società tutta e non solo utenti di servizi assistenziali.

Siamo certi che anche stavolta vorrete essere... della partita. Col vostro aiuto, questa volta in via Sammartini *ci faremo in tre.*



Rifugio Caritas moltiplichiamo l'accoglienza

5 X 1000 **Come destinarlo**

Emergenza ebola

Il rifugio Caritas può aprire anche di giorno, grazie a te

Per Caritas l'accoglienza non ha orari, ecco perché ti chiediamo di aiutarci ad aprire il Centro Diurno del Rifugio Caritas

Sotto i binari della Stazione Centrale di Milano c'è una speranza, è il Rifugio Caritas, che quest'anno compie tre anni. Un tetto per la notte con una missione molto più grande: essere un punto di partenza per un percorso mirato alla emancipazione dalla povertà estrema, contribuire, anche con i servizi territoriali, a un progetto individuale di uscita dall'emarginazione. Per fare questo abbiamo deciso, grazie a nuovi spazi dati da Ferrovie dello Stato, di aprire un Centro Diurno, per moltiplicare le opportunità di reinserimento sociale, per attivare programmi personali di recupero in stretta collaborazione col SAI (Servizio Accoglienza Immigrati) e col SAM (Servizio Accoglienza Milanese).
Dai dati del 2014 si legge con chiarezza che molti degli ospiti arrivano al Rifugio da condizioni di 'normalità', con anni di lavoro regolare alle spalle e buoni, spesso alti, livelli di professionalità; la crisi economica e la mancanza di reti familiari li hanno condotti in condizioni di povertà attraverso un percorso rapido di sofferenza ed emarginazione. Il Rifugio Caritas ha fatto fronte all'emergenza, accogliendo - nel 2014 - 228 persone, con periodi di permanenza variabile, da pochi giorni a periodi più lunghi, che per la maggior parte delle accoglienze variano dai 3 ai 6 mesi. Circa il 70% sono persone nel pieno delle

228 persone accolte nel 2014 per un totale di 16.000 pernottamenti

potenzialità lavorative (dai 26 ai 60 anni), disoccupate per il 78%, in maggioranza immigrati anche se gli italiani tendono ad avere tempi di permanenza più lunghi.
Caritas Ambrosiana sostiene direttamente i costi correnti (pulizie, colazione, manutenzioni, utenze), quelli legati all'invio degli ospiti, al coordinamento dei percorsi educativi e alla supervisione dell'ospitalità; è la cooperativa Farsi Prossimo - con la sua esperienza maturata nell'ambito dell'assistenza alle persone emarginate – a gestire il personale dipendente (1 coordinatore, 2 educatori e 5 custodi) che assieme ai volontari porta avanti l'accoglienza nel Rifugio che, sempre nel 2014 ha avuto un costo complessivo di oltre 300.000 euro, finanziati per circa 167.000 col 5X1000 e per i rimanenti con fondi 8X1000 CEI e fondi propri di Caritas Ambrosiana.

Restituire dignità e speranza anche a una sola persona non ha prezzo

Numeri che hanno un sapore dolce se si pensa che il 70% degli ospiti si dichiara molto soddisfatto e che il loro comportamento, per il 69%, è corretto e nel pieno rispetto delle regole, a testimonianza della qualità dell'intervento educativo svolto dal personale del rifugio e dai servizi sociali invianti (SAM e SAI).
Per questo siamo qui, a chiederti il tuo 5X1000, perché l'esperienza virtuosa del Rifugio Caritas possa estendersi al Centro Diurno, perché a una notte serena possa seguire un giorno fruttuoso, perché restituire dignità e speranza anche a una sola persona non ha prezzo.

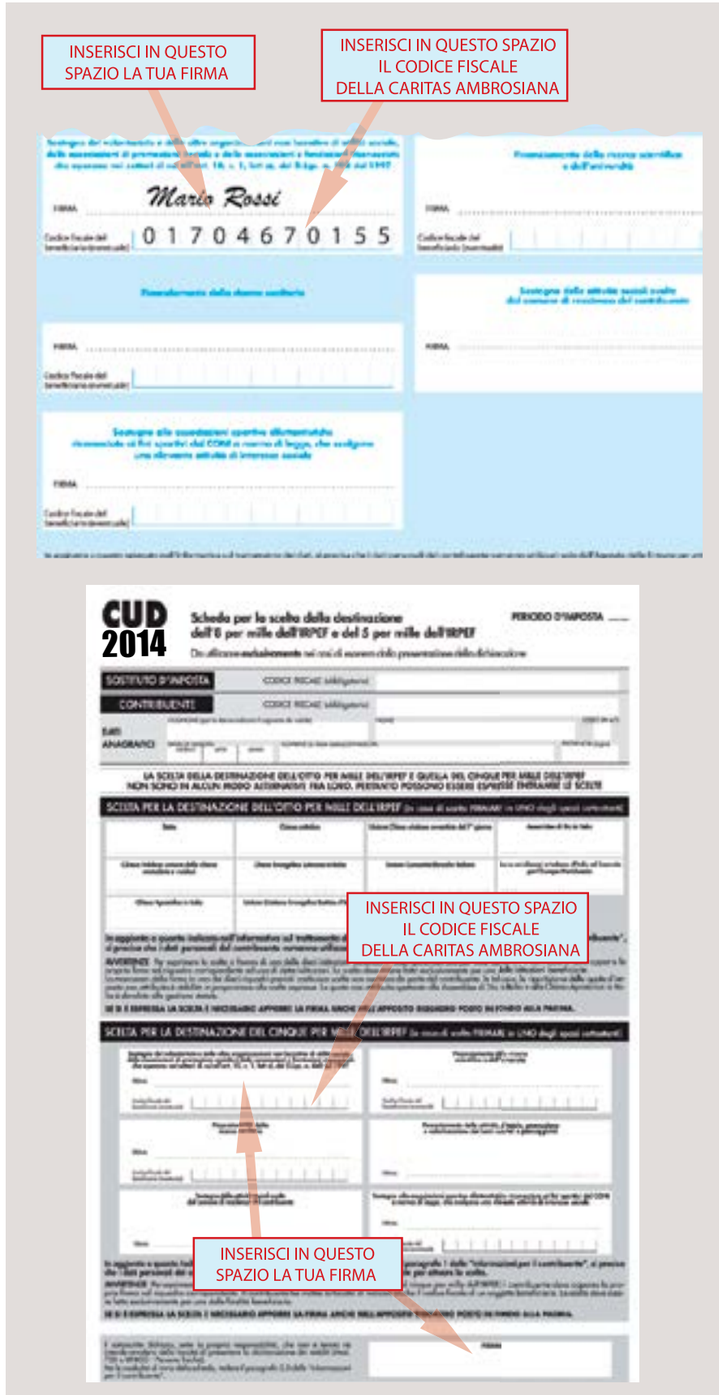
Come destinare il 5 per 1000 alla Caritas Ambrosiana

È semplice destinare il cinque per mille alla Caritas Ambrosiana.
Segui le istruzioni riportate qui di fianco quando compili il modello 730 o il modello Unico per la dichiarazione dei redditi IRPEF.

Codice Fiscale beneficiario da inserire: 01704670155

Non presenti la dichiarazione dei redditi?
Nel caso si debba presentare solo il modello CUD, e non il modello 730 o il modello Unico, per comunicare la scelta è sufficiente consegnare il modello (contenuto nel CUD) firmato e compilato con il proprio codice fiscale e inserito in una busta chiusa su cui è necessario scrivere «Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF», entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi:

- in banca o in posta (servizio gratuito)
- a un intermediario autorizzato abilitato alla trasmissione telematica (es. CAF, commercialista, etc.).

Questi deve rilasciare, anche se non richiesta, ricevuta attestante l'impegno a trasmettere le scelte.

"Il Rifugio" ha un costo annuale di oltre 300.000 euro